

L'EVENTO - Il 7 novembre negli Stati Uniti il presidente della Provincia guiderà la squadra abbinata all'Unicef

Maratona di New York: ci saranno 46 piacentini

Anche Trespidi tra i podisti del Placentia Marathon Team

PIACENZA - Piacenza, o almeno una sua parte, corre a New York. Alla prossima maratona nella Grande Mela, in programma il 7 novembre, saranno ben 46 i portacolori del Placentia Marathon Team.

Formazione che, neanche a dirlo, esporterà nella competizione podistica più famosa al mondo il nome della gara di casa nostra e della Piacenza sportiva. Ai nastri di partenza ci sarà anche il presidente della Provincia, Massimo Trespidi, allenato e carico: «Con l'obiettivo di correre entro le 3 ore e 30" - ha detto ieri mattina durante la presentazione della rosa che correrà sulle strade statunitensi - Anche se, a dire il vero, l'obiettivo più importante è far conoscere la nostra maratona e Piacenza in giro per il mondo. Credo che il movimento che si è formato intorno alla gara di New York sia più che positivo e che possa fare bene».

Il team della Placentia Marathon conta «Una folta rappresentanza di tesserati del gruppo Bipedi di Vigolzone, insieme a colleghi di sgambate di Brescia, Cremona, Crema e Pavia» ha sottolineato Elena Dovani, tra le responsabili della formazione



che tra qualche giorno volerà negli Usa.

«Siamo persone che, nella maggior parte dei casi, si sono conosciute correndo - ha precisato Anna Siciliano, presidente dei Bipedi - E correndo andremo tutti insieme a New York, cercando di tenere alto il nome

della nostra terra».

Ognuno dei 46 "ambasciatori" - numero che potrebbe salire ancora nei prossimi giorni - indosserà la maglia "I run for Unicef", con chiara allusione alla Placentia Marathon, da sempre abbinata all'Unicef; ogni maglia avrà anche uno scudetto tricolore



Il presidente della Provincia Massimo Trespidi guida il gruppo piacentino alla Maratona di New York (Foto Spreafico)

re e il nome dell'atleta ben impressi.

«L'obiettivo è sviluppare l'iniziativa - hanno spiegato le anime organizzative Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti - Vorremmo creare una serie di maglie per ogni Stato, sviluppando accordi con i tour opera-

tor specializzati per portare atleti all'estero».

«Vogliamo accendere l'interesse sulla nostra gara di casa anche in momenti lontani dal giorno in cui prende forma la competizione - ha rilevato Antonio Silva, curatore del sito web della Placentia Marathon - Tutto questo per farla crescere e farla diventare sempre più importante».

Piacenza si avvia verso nuovi traguardi, dopo essersi distinta come primo comune a esibire il logo "Città a sostegno dei bambini", tira le somme il presidente del comitato provinciale Unicef, Gianni Cuminetti: «La nostra città si è messa in luce per le qualità organizzative: la nostra maratona ce la invidiano tutti e negli anni nessuna manifestazione satellite ci ha sottratto corridori».

Venendo al dettaglio della parte sportiva, i 46 runners hanno età comprese tra i 34 e i 61 anni. Nella carriera di ciascun partecipante ci sono una media di 3 maratone in palmares. Otto gli esordienti assoluti, tra cui Trespidi. Campioni di presenze sono il piacentino Paolo Ragazzi e il cremasco Roberto Colletto, entrambi alla loro decima partecipazione all'evento newyorkese. Durante la presentazione di ieri, è stata data anche un'anteprima sulla Placentia Marathon del futuro, in programma il 6 marzo 2011. Il percorso cambierà, sulla base delle indicazioni raccolte da corridori e tecnici e anche per un'esigenza di rinnovamento.

Il nuovo tracciato avrà vita quinquennale «Ma l'arrivo - assicurano gli organizzatori - rimarrà in piazza». Sabato 23 al salone del Coni di via Calciati un incontro ad hoc in vista della riomologazione, alla presenza del presidente Stefano Teragni.

Riccardo Delfanti

Notizie in breve

CALCIO INGLESE

Il Liverpool "americano" nell'orbita Red Sox

■ Niente amministrazione controllata, né punti di penalizzazione, il Liverpool è salvo: dopo una settimana carica di tensioni e carte bollate, sentenze dell'Alta Corte di Londra e contromosse legali, il club più titolato d'Inghilterra ha una nuova proprietà, la statunitense Nesv, società che possiede la franchigia di baseball dei Boston Red Sox. Al termine di una lunga giornata di suspense sull'asse Londra-Dallas i precedenti proprietari, gli statunitensi Tom Hicks e George Gillett, che fino all'ultimo si erano opposti alla cessione del club, hanno dovuto ritirarsi.

CANESTRI IN CRISI

Niente soldi, l'Italia rinuncia a Euro 2013

■ L'Italia ha ritirato la candidatura per l'organizzazione del Campionato europeo di pallacanestro del 2013 e il Comitato promotore si è sciolto. «È con vivo rammarico che la Federazione Italiana Pallacanestro comunica che il Comitato Promotore Eurobasket 2013 si è sciolto e la domanda di candidatura italiana, presso FIBA Europe, è stata ritirata - si legge nella nota del Comitato - La rinuncia nasce dall'impossibilità, al di là degli sforzi concreti del Comitato e dei suoi interlocutori, di rispondere in maniera ottimale ai requisiti di candidatura, per quanto riguarda strutture e sponsorizzazioni, vista l'imminente scadenza dei tempi (dicembre 2010) per il perfezionamento della stessa presso FIBA Europe».

VOLLEY DONNE

Italia verso il Mondiale Barbolini: ci temono

■ «Il mondiale in Giappone? Sarà difficile come tutti gli altri. Noi rispettiamo le altre squadre e sappiamo che molte ci temono». Massimo Barbolini, ct della nazionale femminile di pallavolo parla del prossimo impegno ad Allassio, dove la squadra partecipa alla Edison Cup. «Mi spiace perché non siamo riusciti a lavorare al 100%, ma abbiamo ancora due settimane di tempo e le sfrutteremo al massimo». Secondo Barbolini «è importante lavorare bene in palestra. Si tratta di un momento importante che poi paga quando si scende in campo. In partita si gioca un'ora e mezza, ma dietro c'è un lavoro più lungo e articolato».

BOXE DONNE - La Rossini come la protagonista del film di Eastwood: aggressiva, determinata e molto promettente

Ilaria, una piccola "Million Dollar Baby"

PIACENZA - In tempi in cui i colleghi maschi faticano ad individuare un giovane in carriera tra i dilettanti, il pugile più quotato della boxe piacentina è una donna: Ilaria Rossini.

Debuttò esattamente un anno fa, e da allora ha ottenuto 9 vittorie, due pareggi ed una sola sconfitta. I numeri, pur ragguardevoli, non dicono tutto. E' la qualità delle avversarie a valorizzare il suo palmares e fare della ragazza della Salus et Virtus una delle speranze più interessanti non solo della boxe piacentina ma anche di quella nazionale.

Tra le avversarie battute troviamo la Corazza, la Kusiak e la Ciccarelli mentre ha colto un abbondante pareggio nella tana della Cipollone. Tutte ragazze nei primi posti nelle graduatorie nazionali dei pesi leggeri (fino a 60 kg). Il match che l'ha maggiormente gratificata è stato, però, una sconfitta; quella patita con Marzia Davide ai campionati italiani assoluti. Davide in campo nazionale non ha mai conosciuto sconfitte ed è sicuramente l'elemento di punta della nazionale. Recentemente ha superato due turni ai campionati mondiali statunitensi ed è stata battuta per un soffio proprio alle soglie del podio. Contro un'avversaria di questo livello Ilaria ha boxato alla pari per 3 riprese cedendo soltanto nell'ultima. «Potevo fare meglio - recrimina la piacentina -, ma la sua esperienza ed un ricco repertorio di ostruzionismi al limite della scorrettezza mi hanno messo un po' in soggezione, così ho reso soltanto al 50%. Ma penso un giorno di poterla battere».

La boxe della Rossini è aggressiva ed assfiante, nei suoi continui assalti si avvale di un repertorio di colpi presso che completo. La sua generosità agonistica ed il suo temperamento la portano a subire qualche colpo di troppo che, comunque, non frenano mai i suoi assalti. «Potrà sembrare strano - dice -, ma è tanta la voglia di combattere che i colpi non li sento, forse anche perché mi alleno con Manù Ami-

sani, i cui colpi sono davvero "tosti", visto che pesa 10 chili più di me. In tutti i casi devo migliorare la fase difensiva perché può penalizzarmi nel punteggio dei giudici. Col mio super-maestro Giordano Mosconi stiamo facendo allenamenti mirati proprio a migliorare la difesa».

Ilaria Rossini compie proprio in questi giorni 25 anni. Lavora come impiegata fino nel tardo pomeriggio, quindi due ore di palestra, quindi una cena veloce e poi ancora a lavorare come cameriera in un locale cittadino. La sua è, dunque, una vita di sacrifici che la ragazza vive con un entusiasmo e con una allegria contagiosa che porta anche sul ring. Ma cos'è che può legare così intensamente una ragazza così giovane (e carina) ad uno



Ilaria Rossini sul ring: l'atleta della Salus et Virtus è forse il nome più promettente del pugilato piacentino (Foto Franzini)

sport così duro e severo?

«Il pugilato è bellissimo - spiega -. E' un amore scoppato subito il primo giorno che sono andata in palestra. Forse la passione l'ho ereditata dal nonno

boxeur. La boxe esige molti sacrifici. Non bevo, non fumo, vado a letto presto, curo l'alimentazione. In compenso la boxe mi ha dato molto. Mi ha dato sicurezza e fiducia in me stessa, sere-

Luigi Carini

QUINTA GIORNATA - Alle 14.30 al Bertocchi sfida l'Empoli, finora sempre vincente

Primavera, serve l'impresa

PIACENZA - Dopo una settimana di stop, riprende il campionato Primavera con la disputa della quinta giornata.

Il programma: Bologna-Sassuolo, Fiorentina-Torino, Juventus-Cesena, Modena-Genoa, Parma-Novara, Piacenza-Empoli, Sampdoria-Livorno.

Altra avversaria tra le più temibili per la Primavera di Massimo Cerri, che ospita al "Bertocchi" (ore 14,30) l'Empoli, sin qui sempre vincente e virtualmente solitaria capolista visto che deve recuperare una partita (contro la Fiorentina).

La formazione toscana guidata da Donati, tradizionalmente tra le migliori del-

l'ambito nazionale, conta nelle proprie file diversi ragazzi ai limiti di età e già da tempo nel giro delle rappresentative giovanili nazionali.

Altro test, insomma, ad altissimo quoziente di difficoltà per il giovane Piace in questo avvio di torneo decisamente in salita.

I ragazzi di Cerri, però, che nel turno precedente hanno colto un ottimo pareggio sul campo del Parma, non partono certo battuti in partenza. Nella circostanza, il tecnico biancorosso può contare sull'apporto di due pedine della prima squadra quali il fuorigioco Silvestri e il funambolico Tremolada, che, reduce da un infortunio, necessita di un po' di ro-

daggio in Primavera prima di tornare a completa disposizione di Madonna.

Cerri, poi, recupera il centrocampista Silva. Di contro, causa una distrazione al retto femorale lamentata in allenamento, non potrà essere della contesa Stocchi (gran protagonista a Parma, ndc), rilevato tra i pali dal più giovane Maggio. Out pure gli infortunati Bellotti e Corea, con conseguente ballottaggio per la maglia di terzino mancino tra Alberici e Di Matteo, mentre sembra improbabile il recupero degli acciaccati Felline e Sordini.

Assodato che per realizzare l'impresa di frenare la corsa dei toscani, ci vorrà una prestazione super da par-



L'allenatore Cerri (foto Spreafico)

te di Barocelli e compagni. **CLASSIFICA** Empoli, Sassuolo e Genoa p. ti 9, Juventus 7, Sampdoria, Parma e Novara 6,

Fiorentina, Bologna, Modena e Torino 4, Cesena e Livorno 3, Piacenza 2. (Empoli e Fiorentina 1 partita in meno).

LE ALTRE GIOVANI BIANCOROSSE

Sempre oggi pomeriggio gli Esordienti 99 affrontano sul campo dell'antistadio (ore 15) l'Arquatese.

I 2000 giocano a San Giorgio (ore 16,30). Pulcini 2001 a Castell'Arquato (ore 15) contro l'Arquatese, 2002 all'area indoor di Castel San Giovanni contro il Fontana Audax.

Domani mattina gli Allievi nazionali di Di Cintio ospitano al "Bertocchi" (10,30) la Cremonese. Giovanissimi nazionali (ore 11) sul campo del Lecco.

I regionali 97 a Calendasco (ore 11) contro il Bellaria, mentre gli sperimentali 98 giocano a Ravenna (ore 11). **Vill**